

Comune di Loreo

Provincia di Rovigo

COMUNE DI LOREO

Prot. n. 0005077 del 29-05-2018

data di ARRIVO: 29-05-2018

Cat. 2 Clas. 11 Fasc.

Ufficio: RAGIONERIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

*L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Raniero Mazzucato*



Comune di Loreo
Organo di revisione

Verbale n. 21 del 18 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

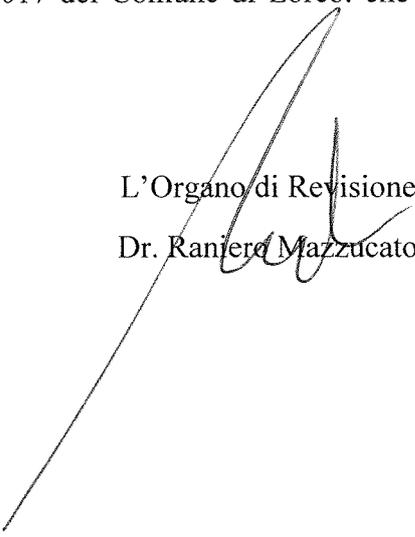
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Loreo. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Loreo, li 18 maggio 2018

L'Organo di Revisione
Dr. Raniero Mazzucato



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Mazzucato Raniero, revisore unico del Comune di Loreo, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 06.06.2017;

- ◆ ricevuta in data 8 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 05.05.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019 approvato con delibera C.C. n. 18 del 31.03.2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 27.12.2016;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

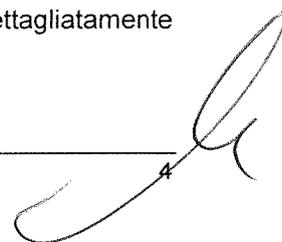
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Competenza + Cassa	Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31.12.2016	28	Giunta Com.le.	06.05.2017
Cassa	Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019 in relazione alle dotazioni di cassa	28	Giunta Com.le	06.05.2017
Cassa	Riallineamento automatico previsioni di cassa	29	Giunta Com.le	06.05.2017
Competenza	Prelevamento dal Fondo di Riserva ordinario	53	Giunta Com.le	08.07.2017
Competenza + Cassa	Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2017- 2019	30	Consiglio Com.le	29.07.2017
Competenza + Cassa	Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (art. 175, comma 5_quater, lett. a) D.Lgs. 267/2000	186	Determina Resp. Ragioneria	25.08.2017
Competenza	Prelevamento dal Fondo di Riserva ordinario	79	Giunta Com.le	21.09.2017
Competenza + Cassa	Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (art. 175, comma 5_quater, lett. a) D.Lgs. 267/2000	199	Determina Resp. Ragioneria	22.09.2017
Competenza + Cassa	Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019	35	Consiglio Com.le	27.09.2017
Competenza	Prelevamento dal Fondo di Riserva ordinario	84	Giunta Com.le	07.10.2017
Competenza + Cassa	Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (art. 175, comma 5_quater, lett. a) D.Lgs. 267/2000	215	Determina Resp. Ragioneria	10.10.2017
Cassa	Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019 in relazione alle dotazioni di cassa	100	Giunta Com.le	07.11.2017
Competenza + Cassa	Variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (art. 175, comma 5_quater, lett. a) D.Lgs. 267/2000	252	Determina Resp. Ragioneria	09.11.2017
Competenza + Cassa	Variazioni al Bilancio di Previsione 2017/2019	111	Giunta Com.le	28.11.2017
Competenza	Prelevamento dal Fondo di Riserva ordinario	117	Giunta Com.le	05.12.2017

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali nelle carte di lavoro;

◆



RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera C.C. n. 30 in data 29.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto, con provvedimento C.C. 48 in data 20 dicembre 2017, debiti fuori bilancio per € 21.910,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 20.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 804 reversali e n. 1362 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- durante l'esercizio 2017 l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. reso entro il 30,

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	979.549,21
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	979.549,21

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.157.259,50
Riscossioni	868.249,51	2.408.046,67	3.276.296,18
Pagamenti	1.141.689,70	2.312.316,77	3.454.006,47
Fondo di cassa al 31 dicembre			979.549,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			979.549,21
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	979.549,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	13.923,51
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	13.923,51

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di € 13.923,51 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

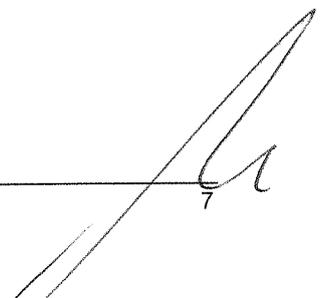
Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 53.274,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.898.199,76
Impegni di competenza	-	2.990.074,15
SALDO		- 91.874,39
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	212.082,32
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	173.482,59
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 53.274,66

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 53.274,66
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	174.380,53
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		121.105,87



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	86.596,75
Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.433.466,62
Avanzo applicato alla parte corrente	7.200,00
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale (-)	2.348,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	2.524.915,37
Spese titolo I	2.226.629,73
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	121.573,63
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	80.692,98
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	2.428.896,34
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	96.019,03
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	99.543,79
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	2.348,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	125.485,57
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	167.180,53
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	394.557,89
Spese Titolo II	276.681,44
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	92.789,61
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	369.471,05
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	25.086,84
Avanzo effettivo della parte corrente	96.019,03
Avanzo effettivo della parte capitale	25.086,84
	0,00
RISULTATO EFFETTIVO DELLA GESTIONE DI COPMPETENZA	121.105,87

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.



La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	86.596,75	80.692,98
FPV di parte capitale	125.485,57	92.789,61

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	40.514,87
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	686,56
Recupero evasione tributaria	35.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	15.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	53.373,60
Altre (da specificare)	10.220,88
Totale entrate	154.795,91
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.220,88
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	19.276,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	95.152,13
Altre (da specificare)	
Totale spese	124.649,01

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

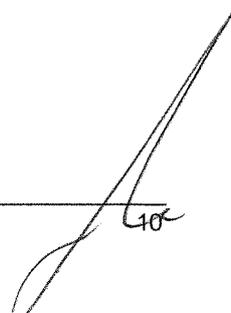
Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di € 1.062.405,04, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1157259,50
RISCOSSIONI	(+)	868249,51	2408046,67	3276296,18
PAGAMENTI	(-)	1141689,70	2312316,77	3454006,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			979549,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			979549,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	1043934,53	490153,09	1534087,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	599991,82	677757,38	1277749,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			80692,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			92789,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1062405,04

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	876.288,11	1.182.867,01	1.062.405,04
di cui:			
a) Parte accantonata	383.687,54	467.540,97	526.167,90
b) Parte vincolata	94.811,69	97.623,03	106.989,57
c) Parte destinata a investimenti	64.689,26	278.434,47	55.452,25
e) Parte disponibile (+/-) *	333.099,62	339.268,54	373.795,32

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	10 624 05,04
Parte accantonata ⁽³⁾	526 167,90
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	3 673 36,14
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	1122 10,40
Fondo contenzioso	3 53 10,00
Altri accantonamenti	113 11,36
Totale parte accantonata (B)	526 167,90
Parte vincolata	106989,57
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20779,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	72244,9
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12602,21
Altri vincoli (proventi OO.UU. accantonati per opere di culto)	1363,17
Totale parte vincolata (C)	106989,57
Parte destinata agli investimenti	55452,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)	55452,25
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3 73 795,32
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34. del 20.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.989.509,77	868.249,51	1.043.934,53	- 77.325,73
Residui passivi	1.751.819,94	1.141.689,70	599.991,82	- 10.138,42

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	86.596,75	80.692,98
FPV di parte capitale	125.485,57	92.789,61

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 367.336,14;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 35.310,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 112.210,40 quale fondo per l'eventuale pagamento di oneri derivanti da ripiani perdite della società partecipata Consorzio A.I.A. in liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.664,40
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	613,55
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.277,95

Fondo rinnovi contrattuali;

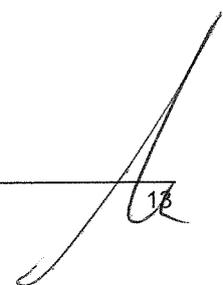
E' stata accantonata la somma pari ad € 9.033,41 quale fondo per rinnovi contrattuali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 35717 del 12.03.2018 (protocollo MEF n. 50926 del 29.03.2018);

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015-2016:

Entrate Tributarie

	2015	2016	2017
I.M.U.	635.401,41	596.497,75	537.111,06
I.C.I. /recupero evasione	30.000,00	30.000,00	35.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	300.000,00	274.477,43	330.00,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	20.000,00	21.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
5 per mille	616,71	617,22	521,35
TASI	201.491,94	0,00	0,00
Ravvedim Tasi anni precedenti	0,00	0,00	440,86
TOSAP	18657,94	18.009,60	19.000,00
TARSU	0,00	0,00	0,00
TARI	404.968,69	416034,28	416.034,28
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	289.316,11	475.008,08	485.155,05
Altri	0,00	0,00	0,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	35.000,00	12.506,50	35,73%	22493,50	43,60%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	50.373,60	0,00	0,00%	50373,60	100,00%

Entrate da trasferimenti

Il totale degli accertamenti per trasferimenti correnti ammonta a € 830.981,95:

Entrate da trasferimenti	
Stato	715.121,77
Regione	30373,77
Azienda U.L.S.S. 5	84.160,00
Altri	1.326,41
Totale	830.981,95

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	4.171,02	7.157,28	4.630,99
riscossione	4.171,02	5.026,29	2.983,43
%riscossione	100,00	70,23	64,42
FCDE			965,69

Con delibera n. 14 del 16.03.2017 ad oggetto: "Proventi sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Locale – Anno 2017 - Devoluzione ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada" e dall'art. 142, commi 12 bis, 12 ter e 12 quater del D.Lgs. 285/1992", la Giunta comunale ha devoluto i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni dello stesso:

ENTRATA

- Proventi da violazioni al codice della strada (cap.252) Euro 4.630,99

SPESA

- Spesa per manutenzione delle strade e delle piazze – acquisto di beni Euro 3.711,24
 - Manutenzione ordinaria di parchi e giardini – acquisto di beni Euro 919,75
- Totale Euro 4.630,99**

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	38.049,10	27.790,20	40.514,87
Riscossione	38.049,10	27.790,20	40.514,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	38.049,10	0,00%
2016	27.790,20	0,00%
2017	40.514,87	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	603.271,82	597.701,20	-5.570,62
102	imposte e tasse a carico ente	50.739,81	52.533,31	1.793,50
103	acquisto beni e servizi	1.081.601,12	1.141.009,41	59.408,29
104	trasferimenti correnti	277.177,62	313.586,91	36.409,29
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	79.480,19	74.037,56	-5.442,63
109	rimborsi/poste correttive E.	0,00	6.800,00	6.800,00
110	altre spese correnti	37.626,28	40.961,34	3.335,06
TOTALE		2.129.896,84	2.226.629,73	96.732,89

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- a) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Per il rispetto del limite di spesa si considera:

- Totale spesa del personale rendiconto 2011	Euro 606.671,51
- Totale spesa del personale rendiconto 2012	Euro 676.144,13
- Totale spesa del personale rendiconto 2013	<u>Euro 658.736,01</u>
Totale	Euro 1.941.551,65

Media del triennio: $1.941.551,65/3 = € 647.183,88$.

- Totale spese correnti rendiconto 2011	Euro 2.060.405,06
- Totale spesa correnti rendiconto 2012	Euro 2.054.586,79
- Totale spesa correnti rendiconto 2013	<u>Euro 2.432.235,56</u>
Totale	Euro 6.547.227,41

Media del triennio: $6.547.227,41/3 = € 2.182.409,14$.

L'incidenza percentuale della spesa del personale su spese correnti media triennio 2011-2013 =

29,65%= (647.183,88 / 2.182.409,14)*100.

	Rendiconto 2017
spesa intervento macroaggregato101	597.701,20
spese incluse nel macroaggregato 103	658,80
irap macroaggregato 102	52.533,31
altre spese incluse	50.016,89
spese da detrarre	-37.533,24
Totale spese di personale	663.376,96
spese escluse	55.416,95
Spese soggette al limite (c. 562)	607.960,01
Spese correnti	2.187.312,35
Incidenza % su spese correnti	27,79%

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

	importo
1 Spesa del personale	597.701,20
2 IRAP	52.533,31
3 Formazione del personale	658,80
4 Convenzione assistente sociale on CIASS di Corbola	5.993,40
5 Voucher lavori di pubblica utilità	2.000,00
6 Compenso incentivi per opere pubbliche	2.706,11
7 Quote salario accessorio imputate derivanti dall'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente	37.533,24
8 Quote salario accessorio del personale dipendente nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo	39.317,38
Totale	663.376,96

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

	importo
1 Diritti di segreteria dovuti al Segretario Comunale	695,96
2 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	16.641,74
3 Rimborso chilometrico personale dipendente	2.054,36
4 Spese per formazione del personale	658,80
5 Imposte, tasse e contributi	11.021,11
6 Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorali	5.357,53
7 Spese contrattuali e d'asta	682,79
8 Canoni di concessione demaniale	2.454,66
9 Incentivi progettazione Merloni	2.706,11
10 Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	6.006,79
11 IRAP	5.722,17
12 Oneri per adesione al Fondo Perseo	1.414,93
Totale	55.416,95

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno)	16	16	16
spesa per personale	586.238,46	603.271,82	607.960,01
spesa corrente	1.990.944,52	2.092.363,60	2.187.312,35
Costo medio per dipendente	36.639,90	37.704,49	37.997,50
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,45%	28,83%	27,79%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è aumentato di euro 59.408,29 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare, le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	6.750,00	80,00%	1.350,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, mostre, convegni, spese di rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.500,00	50,00%	2.750,00	2.054,36	0,00
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	658,80	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, aceduto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	25.315,34	45.997,96	-20.682,62	55,04%	
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Servizio trasporto scolastico	4.000,00	74.805,60	-70.805,60	5,35%	
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Lampade votive	19.208,36	11.172,07	8.036,29	171,93%	
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi					
Totali	48.523,70	131.975,63	-83.451,93	36,77%	

Spese di rappresentanza

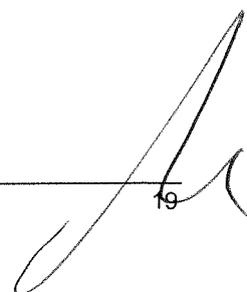
E' stata allegata al bilancio la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario in relazione alle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente durante l'anno 2017, dal cui documento non risultano spese effettuate a tale titolo durante l'esercizio.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 74.037,56, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile dei servizi finanziari rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 TUEL.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento in cifre e %	
1.112.559,91	1.276.395,76	276.681,44	999.714,32	-78,32%

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale		
Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	167.180,53	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse	12.500,00	
<i>Parziale</i>		<i>179.680,53</i>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	84.500,91	
- contributi di altri	12.500,00	
- altri mezzi di terzi		
<i>Parziale</i>		<i>97.000,91</i>
Totale risorse		276.681,44
Impieghi al titolo II della spesa		276.681,44

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,35%	2,81%	2,99%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	91.878,00	79.480,19	74.037,56
Quota capitale	250.453,82	119.476,89	121.573,63
Totale fine anno	342.331,82	198.957,08	195.611,19

Contratti di leasing e derivati

L'ente al 31/12/2017 non ha in corso contratti di locazione finanziaria né ha presenza di contratti relativi a strumenti finanziari derivati, o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 20.03.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I		2.178,00	4.183,28	27.671,09	46.591,22	282.020,86	362.644,45
di cui Tarsu/tari			4.183,28	26.788,09	32.548,61	69.066,24	132.586,22
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	227.433,59					56.271,16	283.704,75
di cui trasf. Stato						51.651,16	51.651,16
di cui trasf. Regione						4.620,00	4.620,00
Titolo III	17.310,00	9.000,00	9.000,00	7.628,97	7.224,05	71.031,45	121.194,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				473,00	282,42	77,50	832,92
di cui sanzioni CdS				1.647,56		52.253,03	53.900,59
Tot. Parte corrente	244.743,59	11.178,00	13.183,28	35.300,06	53.815,27	409.323,47	767.543,67
Titolo IV				91.332,27	542.357,72	58.342,36	692.032,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				68.206,85	342.357,72	44.842,36	455.406,93
Titolo V	51.544,18						51.544,18
Tot. Parte capitale	51.544,18	0,00	0,00	91.332,27	542.357,72	58.342,36	743.576,53
Titolo VI + IX		136,79	103,29		240,08	22.487,26	22.967,42
Totale Attivi	296.287,77	11.314,79	13.286,57	126.632,33	596.413,07	490.153,09	1.534.087,62
PASSIVI							
Titolo I		1.114,00	4.092,25	5.432,72	44.967,15	513.482,18	569.088,30
Titolo II	8.239,13	5.341,74		26.605,50	401.788,79	147.636,12	589.611,28
Titoli IV							0,00
Titolo VII	98.265,61	448,00	402,93	3.212,00	82,00	16.639,08	119.049,62
Totale Passivi	106.504,74	6.903,74	4.495,18	35.250,22	448.202,61	677.757,38	1.277.749,20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per:

- Euro 21.910,35 relativi all'esistenza di forniture di beni e/o prestazioni di servizi effettuati in assenza di preventivo impegno di spesa art. 194, c. 1 lettera e);

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono stati segnalati debiti fuori bilancio esistenti al 31/12/2017.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica risulta la seguente situazione:

- Acque Venete S.p.a.: la Società ha comunicato che a seguito conclusione dell'importante percorso di fusione tra Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A. e la nascita a dicembre 2017 di Acquevenete S.p.A. ha comportato una complessa riorganizzazione aziendale, gestionale e contabile per cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del rendiconto al 31.12.2017 che avverrà pertanto nel mese di giugno 2018, i dati trasmessi, comunque risultano non coincidenti con la contabilità dell'Ente
- Consvipo: rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017, derivante dalla quota di partecipazione Fondo Straordinario di Solidarietà;
- AS2 rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti relative a fatture emesse/da emettere e riparto utili;
- Consorzio "Ato Polesine" rispondenza tra i saldi relativi a spese di funzionamento anno 2017 a carico Ente;
- Consorzio Smaltimento RSU: non rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017, derivanti da compensazione tra obiettivi raccolta differenziata e contributo consortile anni precedenti.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società	0,00	Residui Passivi	contabilità della società	
Acque Venete S.p.A.	227.433,69	225.589,69	1.844,00	0,00	4.472,81	4.472,81
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine CONSVIPO	0,00		0,00	4.300,00	4.300,00	0,00
AS2 - Azienda Servizi Strumentali	118,14	118,14	0,00	2.497,95	2.497,95	0,00
Consorzio "ATO Polesine"	0,00	0,00	0,00	1.071,00	1.071,00	0,00
Consorzio Smaltimento RSU	0,00	1.498,21	1.498,21	0,00	1.931,25	1.931,25

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Sarà trasmesso al Consorzio Smaltimento RSU ed alla Società Acque Venete S.p.a. rispettivamente nota informativa affinché siano messi in atto provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie/creditorie.

Si fa presente, inoltre, che è in corso di definizione il rapporto crediti/debiti con il Consorzio A.I.A. in liquidazione, e a tal fine è stata accantonata una quota parte dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 112.210,40 inerente al possibile ripiano delle perdite rilevate.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

Il Consiglio Comunale ha provveduto con deliberazione n. 33 del 27.09.2017 ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data in data 24.10.2017 prot. n. 8598 e piano operativo di razionalizzazione delle società port. 8599.

Resa del Conto degli Agenti Contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.
Economo	Dr. Sofia Zennaro
Altri agenti contabili	Dr. Matteo Mazzucco

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della Gestione	2.457.765,61
Componenti negativi della Gestione	2.818.078,64
Risultato della Gestione	-360.313,03
Proventi finanziari	1,29
Oneri finanziari	74.044,56
Risultato gestione finanziaria	-74.043,27
Rivalutazione attività finanziarie	
Svalutazione attività finanziarie	
Risultato delle rettifiche di attività finanziarie	0,00
Proventi straordinari	28.549,35
Oneri straordinari	212.532,52
Risultato gestione straordinaria	-183.983,17
Risultato prima delle imposte	-618.339,47
Imposte	38.374,75
RISULTATO D'ESERCIZIO	-656.714,22

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si rileva che il risultato economico conseguito nel 2017 ammonta ad € -656.714,22.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
625.090,32	627.113,33	622.743,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato

effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 01.01.2017 risulta di euro 15.644.782,88

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti vs.lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	15.141.651,63
Immobilizzazioni immateriali	12.594,29	Fondo rischi ed oneri	158.831,76
Immobilizzazioni materiali	18.807.365,04	Trattamento di fine rapporto	
Immobilizzazioni finanziarie	79.907,20	Debiti	2.755.030,11
Rimanenze		Ratei e risconti e contributi agli investimenti passivi	3.002.419,67
Crediti	1.166.751,48		
Attività finanziarie non immobilizzate		TOTALE	21.057.933,17
Disponibilità liquide	979.549,21		
Retei e risconti attivi	11.765,95	Conti d'Ordine	92.789,61
TOTALE	21.057.933,17		

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 367.336,14 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-1.206.477,76
II	Riserve	17.004.843,61
a	da risultato economico di esercizi precedenti	216.550,78
b	da capitale	353.117,87
c	da permessi di costruire	41.201,43
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.316.353,69
e	altre riserve indisponibili	77.619,84
III	risultato economico dell'esercizio	-656.714,22
	Patrimonio Netto	15.141.651,63

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 ed ammontano ad € 158.831,76.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Raniero Mazzucato

